

Allegato A)

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013

Asse 3

“Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell’economia rurale”

MISURA 321

“Investimenti per servizi essenziali per l’economia e la popolazione rurale”

Azione 4

“RETI TECNOLOGICHE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)”

Norme di attuazione della misura 321 Azione 4 “RETI TECNOLOGICHE DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE (ICT)”

Diposizioni integrative

Procedure comuni per l'utilizzo delle risorse rese disponibili a seguito del ribasso d'asta dell'appalto per l'attuazione degli interventi di cui alla deliberazione n. 2183/2010 e per le nuove risorse rese disponibili a seguito della mancata attivazione dell'intervento B

Al fine di utilizzare le risorse disponibili pari ad Euro 2.443.356,98 la Direzione Generale Organizzazione, personale, sistemi informativi e telematica dovrà provvedere ad identificare ulteriori tratte da realizzare poste in aree in digital divide (aree bianche rurali C e D) con le procedure previste nelle “Linee guida” del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Le aree identificate oggetto di intervento dovranno essere selezionate attraverso procedure di concertazione con il Comitato Permanente di Indirizzo (come definito dalla L.R. 11/2004 “Sviluppo della società di informazione” e successive modifiche ed integrazioni) e nel rispetto del Piano Telematico dell’Emilia-Romagna (PiTER).

Per l'utilizzo delle predette risorse dovrà essere presentata a SOP, entro il 15 novembre 2013 nuova domanda allegando il progetto esecutivo delle nuove tratte ed il relativo quadro finanziario.

Tutti i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto delle norme recate dal D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione

delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e successive modifiche ed integrazioni, nonché nel rispetto della Legge n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche sulla tracciabilità dei pagamenti e delle “*Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi*” di cui all’intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni del 18 novembre 2010 e terminare entro il 31 dicembre 2014.

Per accelerare i tempi di realizzazione delle opere Lepida s.p.a. potrà utilizzare estensioni di appalti in essere purchè effettuati nel rispetto delle norme comunitarie e di quelle previste al comma precedente.

Il Servizio Territorio rurale ed attività faunistico-venatorie approverà il nuovo progetto esecutivo e concederà il contributo entro 40 giorni dalla presentazione della domanda.

Al fine di semplificare le procedure è possibile effettuare un unico procedimento per la selezione delle nuove tratte da realizzare ed un’unica procedura di concertazione con i soggetti del Comitato Permanente di Indirizzo per stabilire l’ordine di priorità degli interventi.

La presentazione della nuova domanda non esclude la possibilità di presentare ulteriori varianti dovute a modifiche al progetto resesi necessarie dopo la concessione del contributo.

Per la selezione delle aree bianche si potranno utilizzare eventuali procedure effettuate a livello nazionale nel rispetto delle “Linee guida” del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali qualora effettuate in tempi successivi a quelle regionali e pertanto più aggiornate.

Vincoli di destinazione

Le opere e le attrezzature acquistate saranno soggette a vincolo di destinazione d’uso per cinque anni dalla data di concessione, secondo quanto disposto dall’art. 72 del Reg. (CE) n. 1698/2005 e successive modificazioni. Essendo l’intervento oggetto di due successive concessioni a seguito delle domande di variante la data di concessione a cui si dovrà far riferimento è l’ultima in ordine cronologico.